



Seduta del

18 febbraio 2025

Comunicato il

20 febbraio 2025

Protocollo n.

90/2025

Incarico Biert

concernente le scuole di canto e di musica

Risposta del Governo

L'incarico Biert chiede di modificare l'art. 16 cpv. 2 dell'ordinanza relativa alla legge sulla promozione della cultura (ordinanza sulla promozione della cultura, OPCult; CSC 494 310) in modo tale che l'unità d'insegnamento computabile venga ridotta da 60 a 45 minuti.

La competenza per le scuole di canto e di musica spetta ai comuni (art. 17 cpv. 1 della legge sulla promozione della cultura, LPCult; CSC 494.300). Il Cantone eroga a favore delle scuole di canto e di musica gestite dai comuni o da enti da essi incaricati un contributo pari al 30 per cento delle spese computabili (art. 19 cpv. 1 e 2 LPCult).

Nel quadro della revisione totale della LPCult, nell'art. 18 cpv. 2 LPCult è stato stabilito che lo stipendio annuo minimo e il numero di unità d'insegnamento per un impiego a tempo pieno per insegnanti delle scuole di canto e di musica corrispondono alle direttive per un insegnante di scuola elementare in conformità alla legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (legge scolastica; CSC 421.000). Con riguardo alla durata delle unità d'insegnamento, a pagina 649 del messaggio relativo alla revisione totale della LPCult (messaggio quaderno n. 10/2016-2017) si osservava che tale durata sarebbe stata disciplinata nelle disposizioni esecutive e che sarebbe stato previsto di fissarla a 60 minuti, secondo la regolamentazione previgente dimostratasi valida. Nell'art. 16 cpv. 2 OPCult l'unità d'insegnamento computabile è perciò stata fissata a 60 minuti.

Le scuole di canto e di musica vengono finanziate con contributi dei comuni, del Cantone nonché tramite il tariffario applicato dalle scuole di musica e i contributi dei genitori. Una riduzione delle unità d'insegnamento a 45 minuti si ripercuoterebbe sulla struttura di finanziamento delle scuole di musica. Al momento non è possibile quantificare le conseguenze finanziarie per i comuni nonché per i genitori. Senza un esame approfondito (comprendente anche un confronto intercantonale) un adeguamento dell'art. 16 cpv. 2 OPCult non è perciò opportuno.

A partire dal 2026 le pratiche in relazione ai contributi per le scuole di canto e di musica saranno rilevate dall'Ufficio della cultura, sezione Promozione della cultura. Il Governo ritiene che questo cambiamento in relazione alle competenze sia un'opportunità per procedere a un esame completo della struttura di insegnamento e delle conseguenze finanziarie insieme all'Associazione delle scuole di canto e di musica dei Grigioni (ACMG) e ad altri attori rilevanti. I risultati dell'esame dovranno servire a identificare potenziali di ottimizzazione e a creare solide basi decisionali.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di modificare come segue l'incarico in oggetto: con il coordinamento dell'Ufficio della cultura, il Governo, in collaborazione con i comuni, l'ACMG e altri attori rilevanti, procede a un esame completo della struttura di insegnamento e delle conseguenze finanziarie per le scuole di canto e di musica grigionesi.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

Daniel Spadin